



La Santa Sede

**DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II
AD UNA DELEGAZIONE DELLA «LEGA MONDIALE ISLAMICA»
E DELLA COMUNITÀ DI SANT'EGIDIO**

Giovedì, 28 gennaio 1993

Vostra eminenza, vostre eccellenze, cari amici,

Sono lieto di accogliere in Vaticano i distinti membri della delegazione della *Lega Mondiale Islamica* che prende parte all'incontro organizzato dalla *Comunità di Sant'Egidio*. È mia speranza che la vostra discussione promuoverà una migliore comprensione tra musulmani e cristiani e una più efficace cooperazione nella causa della pace.

In un momento in cui i conflitti e le guerre stanno causando immense sofferenze ai membri della famiglia umana in tutto il mondo, c'è urgente bisogno della testimonianza, da parte dei seguaci delle diverse religioni, della nostra *comune convinzione sulla dignità dell'uomo*. Questo è vero specialmente in quelle situazioni dove le differenze religiose sono state considerate motivo di animosità, violenza e disprezzo per i diritti degli altri. I cristiani e i musulmani sono allo stesso modo chiamati a combattere il cattivo uso della religione e a promuovere la riconciliazione e il dialogo. Come ho detto ai seguaci dell'Islam riuniti ad Assisi all'inizio del mese, per lo speciale incontro di preghiera per la pace in Europa: "La vostra presenza... proclama che il credo religioso è fonte di comprensione e armonia reciproche, e che solo la distorsione dei sentimenti religiosi conduce alla discriminazione e al conflitto (["Discorso ai partecipanti musulmani", 10 gennaio 1993](#)).

Cari amici: sono convinto che le varie religioni, ora e nel futuro, devono svolgere un ruolo importante nel conservare la pace e nell'edificare una società degna dell'uomo (cf. [*Centesimus annus*](#), 60). La vostra presenza oggi è segno del vostro desiderio di lavorare insieme per creare le condizioni necessarie per un mondo giusto e pacifico. Vi incoraggio a continuare il vostro dialogo con pazienza e perseveranza, e di cuore invoco su di voi le migliori benedizioni dell'Altissimo.

© Copyright 1993 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana